FARMA.NET SCANDICCI S.p.A.

Sede: Via Pisana 36 B - 50018 Scandicci (FI)

Codice Fiscale e Partita IVA: 05260520480

Capitale Sociale: Euro 4.052.1601,00

Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 05260520480 – numero R.E.A. FI-533506

*** * ***

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 4.08.2020

Addì 4 del mese di Agosto dell'anno 2020 alle ore 14:30, presso la sede sociale in Scandicci Via Pisana 36 B, si è riunito in forma totalitaria il Consiglio di Amministrazione della Società FARMA.NET SCANDICCI S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Attribuzione cariche sociali e conferimento poteri
2) Varie ed eventuali

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i Sigg.ri Consiglieri: Rivara Antonino, Marco Lenzi, Ottavia Meazzini, Massimo Monducci e Monica Marinella Sarti, quest'ultima collegata in video conferenza Microsoft Teams.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dr. Michele Marallo e i sindaci effettivi dr.ssa Valentina Pino e Dr. Maurizio Bregante, quest'ultimi collegati in video conferenza Microsoft Teams.

Ai sensi dell'art. 27.3 dello statuto sociale assume la presidenza della riunione odierna il Consigliere anziano Rivara Antonino il quale invita Maddalena Mengoli a svolgere la funzione di segretario e rammenta ai presenti che:

- in data 11 marzo 2020, la Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano ha approvato la Massima n. 187/2020 – ad interpretazione del DPCM 8 marzo 2020 che dispone che siano «adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento delle riunioni, modalità di collegamento da remoto» – la quale prevede che l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (ove consentito dallo statuto o comunque ammesso dalla vigente normativa) possa riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione. Secondo tale orientamento del consiglio notarile milanese, le eventuali clausole statutarie che prevedano, a loro volta, la presenza del presidente e del segretario nel luogo di convocazione – ritenendosi meramente funzionali alla formazione del verbale – non impediscono lo svolgimento della riunione con l'intervento di tutti i partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione, essendo

ben possibile redigere il verbale successivamente. Tale orientamento sembra, quindi, sancire la legittimità delle assemblee tenutesi con la totalità dei partecipanti, incluso il presidente, collegati in video/teleconferenza, confermando, quindi, la possibilità che, anche in deroga ad eventuali disposizioni statutarie, il presidente e il segretario, si trovino in luoghi diversi durante lo svolgimento della riunione;

- l'articolo 106 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, cosiddetto "Cura Italia", ha ulteriormente stabilito che le società possano prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti;
- con propria Nota del 18 Marzo 2020, Assonime ha evidenziato che i) il DPCM 8 marzo 2020 non può che costituire espressione di un principio generale applicabile alle riunioni di ogni organo sociale e che ii) le indicazioni contenute nella citata massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano, in base ai quali si dichiara la validità dello svolgimento dell'assemblea in audio o videoconferenza, anche in assenza di una previsione statutaria, sono da ritenere applicabili alle riunioni di tutti gli organi sociali. Le riunioni del consiglio di amministrazione, dei comitati consiliari e del collegio sindacale possono quindi svolgersi da remoto, secondo le modalità della massima n. 187, anche in assenza di apposita previsione statutaria o autoregolamentare";

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, constata la validità della riunione, con partecipazione in presenza e in parte in audio/video conferenza la totalità dei Consiglieri, e dichiara la riunione validamente costituita **in forma totalitaria** nonché atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In merito alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente dell'Assemblea il quale, facendo seguito all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione testé nominato dall'Assemblea degli Azionisti per il triennio 2020-2021-2022 ovvero sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022, fa presente che occorre provvedere in questa sede all'attribuzione cariche sociali e conferimento delle deleghe.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda altresì che, in occasione della citata Assemblea, il Socio di parte pubblica ha indicato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Lenzi e il Socio di parte privata ha indicato alla carica di Amministratore Delegato Antonino Rivara.

Il Consiglio di Amministrazione dopo breve discussione, che vede anche l'intervento del Collegio sindacale, all'unanimità con l'astensione dei rispettivi interessati, delibera di nominare:

- MARCO LENZI nato a Firenze il 28.05.1966, codice fiscale: LNZMRC66E28D612H, Presidente del Consiglio di Amministrazione per la durata del mandato triennale, ovvero sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.
- RIVARA ANTONINO nato a Chiavari (GE) il 12.05.1956, codice fiscale: RVRNNN56E12C621G Amministratore Delegato, per la durata del mandato triennale ovvero sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Nel ricordare che i poteri di cui all'art. 28.1 dello Statuto Sociale "all'Amministratore Delegato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compreso il compimento di tutte le operazioni per la gestione della società ed il raggiungimento dello scopo sociale, fatta eccezione per i poteri non delegabili a norma di legge. L'Amministratore Delegato ha la rappresentanza legale della società, disgiuntamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione."

A titolo esemplificativo e non esaustivo **all'Amministratore Delegato Rivara Antonino** spetteranno fra l'altro i seguenti poteri di ordinaria amministrazione da esercitarsi con firma singola e disgiunta:

- rappresentare la società per partecipare ad appalti, gare, licitazioni e concorsi nei quali il prezzo a base d'asta e/o corrispettivo da offrire e/o convenire non sia superiore a Euro 250.000,00= (duecentocinquantamila/00), fermo restando che in merito all'entità del prezzo o del corrispettivo dell'offerta sarà poi riferito in Consiglio di Amministrazione;
- stipulare, modificare e risolvere contratti e convenzioni con clienti italiani ed esteri che si rendessero opportuni e necessari per un buon andamento dell'attività sociale per l'importo per ogni singolo atto pari o inferiore a Euro 50.000,00= (cinquantamila/00);
- stipulare, modificare e risolvere contratti e convenzioni con l'Amministrazione dello Stato, Enti pubblici e con privati, di noleggio, trasporto, appalto, comodato, somministrazione, opera, assicurazione e riassicurazione, mediazione, commissione, spedizione, agenzia, deposito per l'importo per ogni singolo atto pari o inferiore a Euro 50.000,00= (cinquantamila/00);
- acquistare i prodotti e le merci per lo svolgimento dell'attività sociale determinandone le modalità e le condizioni secondo l'indirizzo del Consiglio di Amministrazione e con l'obbligo di riferire periodicamente in Consiglio di Amministrazione ai sensi del 23.2 dello Statuto sociale in relazione alle operazioni effettuate ed ai rapporti tra parti correlate;

- stipulare con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere, cedere ed acquisire per cessioni contratti di compravendita e di permuta di beni mobili in genere ivi compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto, compiendo anche le necessarie operazioni presso i Pubblici Registri per importi, per ogni singola operazione, pari o inferiori a Euro 75.000,00= (settantacinquemila/00);
- stipulare contratti di locazione, anche finanziaria, di beni immobili, mobili e mobili registrati, risolverli e compiere tutti gli atti inerenti per un corrispettivo non superiore per ogni singola operazione a Euro 10.000,00= (diecimila/00) per anno e per la durata massima di sei anni;
- firmare la corrispondenza di sua spettanza;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di conto corrente e deposito presso istituti di credito ed uffici postali;
- effettuare operazioni a debito su conti correnti della società presso gli istituti di credito e uffici postali in qualsiasi forma e nei limiti degli affidamenti concessi;
- effettuare operazioni a credito sui conti correnti della società presso gli istituti di credito e uffici postali in qualsiasi forma e senza limitazione di importo;
- girare cambiali, assegni e titoli di credito in genere, scontarli ed incassare il netto ricavo;
- esigere crediti senza limite d'importo e cedere crediti per l'importo per ogni singolo atto pari o inferiore a Euro 50.000,00= (cinquantamila/00);
- definire anche transigendo la liquidazione di danni e sinistri, designando a tal fine periti, medici, commissari di avaria e legali per l'importo per ogni singolo atto pari o inferiore a Euro 50.000,00= (cinquantamila/00);
- riscuotere somme, mandati, buoni del Tesoro, vaglia, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'istituto di emissione della Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria della Repubblica Italiana, dalla Regione, Provincia, Comune, dagli Uffici Poste e Telegrafi, da qualunque ufficio pubblico o privato in genere ed esonerare le parti paganti da responsabilità rilasciando quietanze;
- quanto alle eventuali operazioni di investimento della liquidità, compresa l'erogazione di finanziamenti a parti correlate, è compito dell'Amministratore Delegato presentare proposte al Consiglio di Amministrazione da adottarsi con delibera consiliare;
- incaricare in ordine alla gestione sociale, professionisti quali consulenti in materia tecnica, amministrativa, societaria, fiscale legale e del lavoro, fissandone retribuzioni e compensi; il tutto nel limite di un importo non superiore a Euro 10.000,00= (diecimila) per ogni singolo incarico, con facoltà anche di revoca degli incarichi suddetti salvo

successiva ratifica in Consiglio di Amministrazione e comunque non superiori a Euro 50.000,00=(cinquantamila) annui;

- istruire le proposte al Consiglio di Amministrazione sulla gestione delle risorse umane e sulla organizzazione degli uffici e dei servizi, determinandone la dotazione di personale e di mezzi, nel rispetto dei criteri indicati e degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione e provvedendo direttamente all'organizzazione degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri indicati e degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- gestire, organizzare e coordinare le risorse umane, impartendo al personale le disposizioni ritenute necessarie,
- applicare al personale dipendente le sanzioni disciplinali previste dal CCNL dandone informazione al Consiglio di Amministrazione fatta eccezione per i provvedimenti di sospensione e licenziamento che dovranno essere proposti al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni;
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione, proposte in merito all'assunzione del personale dipendente, e provvedere a dare adempimento alle decisioni assunte;"
- sottoscrivere le dichiarazioni annuali in materia I.V.A. la dichiarazione annuale dei redditi e quella dei sostituti di imposta dare corso a tutti gli adempimenti necessari ed in genere ogni comunicazione e/o obbligo di natura fiscale posto a carico della società, con facoltà di sottoscrivere ricorsi, memorie, atti di appello e di impugnativa avanti le commissioni di ogni grado e presso le autorità, enti, amministrazioni competenti, nonché proporre conciliazioni per estinguere i giudizi avanti le commissioni tributarie;
- sottoscrivere le comunicazioni alla Camera di Commercio, Ministeri, Aziende Sanitarie Locali, Autorità Sanitarie e altri Enti ed Uffici pubblici o privati, riguardanti adempimenti posti a carico della società da leggi o regolamenti;
- conferire procure generali o speciali alle liti, di importo complessivo pari o inferiore a Euro 50.000,00= (cinquantamila) ad avvocati e procuratori affinché rappresentino, assistano e difendano la società in tutte le cause attive e passive, promosse o da promuovere contro qualsiasi persona o ente o per qualsiasi titolo in tutti i gradi di giurisdizione, conferendo agli stessi tutte le necessarie facoltà comprese quelle di notificare citazioni, eleggere domicilio, dare corso a:

  procedure esecutive, promuovere azioni conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, promuovere giudizi di opposizione o di appello ed impugnazione anche avanti le magistrature superiori ed in genere presentare domande, istanze,

memorie, comparse, conclusioni e eccezioni e fare tutto quanto altro occorra per il buon esito della causa di cui trattasi con promessa da parte del costituente di rato e valido sotto gli obblighi di legge;

- delegare ai dipendenti della società ed anche a terzi, i poteri che riterrà necessari per l'espletamento di funzioni ed incarichi attinenti la normale gestione dell'attività istituendo conseguentemente apposite procure generali o per singoli atti, il tutto nell'ambito dei poteri a lui conferiti e con la delibera preventiva del Consiglio di Amministrazione per le procure generali;
- esercitare tutte le funzioni organizzative e dispositive di vigilanza e controllo che competano agli imprenditori in materia di infortunistica, igiene sul lavoro, tutela della privacy e tutela dell'ambiente naturale relative all'azienda.
- quanto all'igiene e alla sicurezza sul lavoro, in relazione agli aspetti di protezione antincendio, tutela dell'ambiente e salute e sicurezza sul lavoro, regolati dal D. Lgs. 81/08 e s.m. e i., l'Amministratore Delegato è individuato come datore di lavoro mantenendo le responsabilità indelegabili di valutazione di tutti i rischi con conseguente elaborazione del documento previsto all'art. 28 del sopracitato D. Lgs. 81/08, e di designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Individua, inoltre, ogni altra struttura organizzativa e/o operativa prevista dalle predette norme con particolare riguardo al D.Lgs.81/08 e s.m. e i., ivi compresa quella relativa alla sorveglianza sanitaria nonché al servizio prevenzione incendi e di pronto soccorso, idonei poteri decisionali per ciò che riguarda la tutela ambientale garantiti su ogni sito. Viene garantita all'Amministratore Delegato una autonomia patrimoniale adeguata alle funzioni attribuitegli, per l'adempimento delle quali potrà, senza autorizzazione preventiva alcuna, disporre liberamente nell'ambito dell'importo stabilito nella misura di Euro 50.000,00= (cinquantamila)
- presentare proposte al Consiglio di Amministrazione nelle materie riservate alla competenza decisionale del Consiglio medesimo;
- predisporre gli schemi di Bilancio e i piani industriali/budget da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- assicurare al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutta la collaborazione necessaria per l'adeguata istruzione di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- compiere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, controllarne l'integrale e tempestiva attuazione,

riferendone al Presidente e sottoponendo alla valutazione del Consiglio di Amministrazione l'andamento ed i risultati della gestione dell'azienda almeno ogni due mesi ai sensi del 23.2 dello Statuto sociale;

L'Amministratore Delegato Rivara Antonino potrà in conclusione compiere le operazioni attinenti la gestione ordinaria della società stipulando e firmando qualsiasi atto e documento o processo verbale, eleggendo domicilio ed in genere operare tutto ciò che sarà dallo stesso ritenuto necessario nel rispetto dell'osservanza dei programmi annuali e pluriennali adottati dal Consiglio di Amministrazione della società.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Antonino Rivara il quale ringrazia e accetta la carica conferita, l'incarico assegnatogli e dichiara che non sussistono nei suoi confronti cause di ineleggibilità o decadenza.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera – come in precedenza – che non vengono delegati all'Amministratore Delegato i poteri relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Enti pubblici nonché le attività connesse allo sviluppo di una politica sociale e dei servizi che interesserà i cittadini, in quanto deleghe istituzionali di competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione**.**

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con l'astensione dell'interessato, delibera quindi che al nuovo Presidente Lenzi Marco siano delegati i rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Enti pubblici nonché le attività connesse allo sviluppo di una politica sociale e dei servizi che interesserà i cittadini, in quanto deleghe istituzionali. Ai sensi dell'art. 27.2 dello Statuto Sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione Lenzi Marco ha la rappresentanza legale della società, disgiuntamente dall'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con l'astensione dell'interessato, delibera altresì che al nuovo Presidente Lenzi Marco siano delegati i rapporti con le OO. SS. Territoriali, ovvero partecipare agli incontri quale rappresentante del Socio pubblico.

Prende la parola il Presidente Marco Lenzi il quale ringrazia e accetta la carica conferita e l'incarico assegnatogli e dichiara che non sussistono nei suoi confronti cause di ineleggibilità o decadenza.

"OMISSIS

"Varie ed eventuali": ……

……"

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione viene dichiarata sciolta alle ore 16,00

Il Presidente — Il Segretario

(Antonino Rivara) — (Maddalena Mengoli)